



ORIGINALE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 188

Seduta del 30 Ottobre 2012

**SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI**

CLASSIFICA 019.003.002 FASCICOLO 000031/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE CON ITER PROCEDURALE AI SENSI DELLA D.G.R. 987/2011 DELLE MODIFICHE AL PIANO DI BACINO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ARTICOLO 10, COMMI 4-BIS E 5, DELLA L.R. N. 58/2009 - "ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA DEI PIANI DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN RECEPIMENTO DEI CRITERI EX D.G.R. N. 989/2011".

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

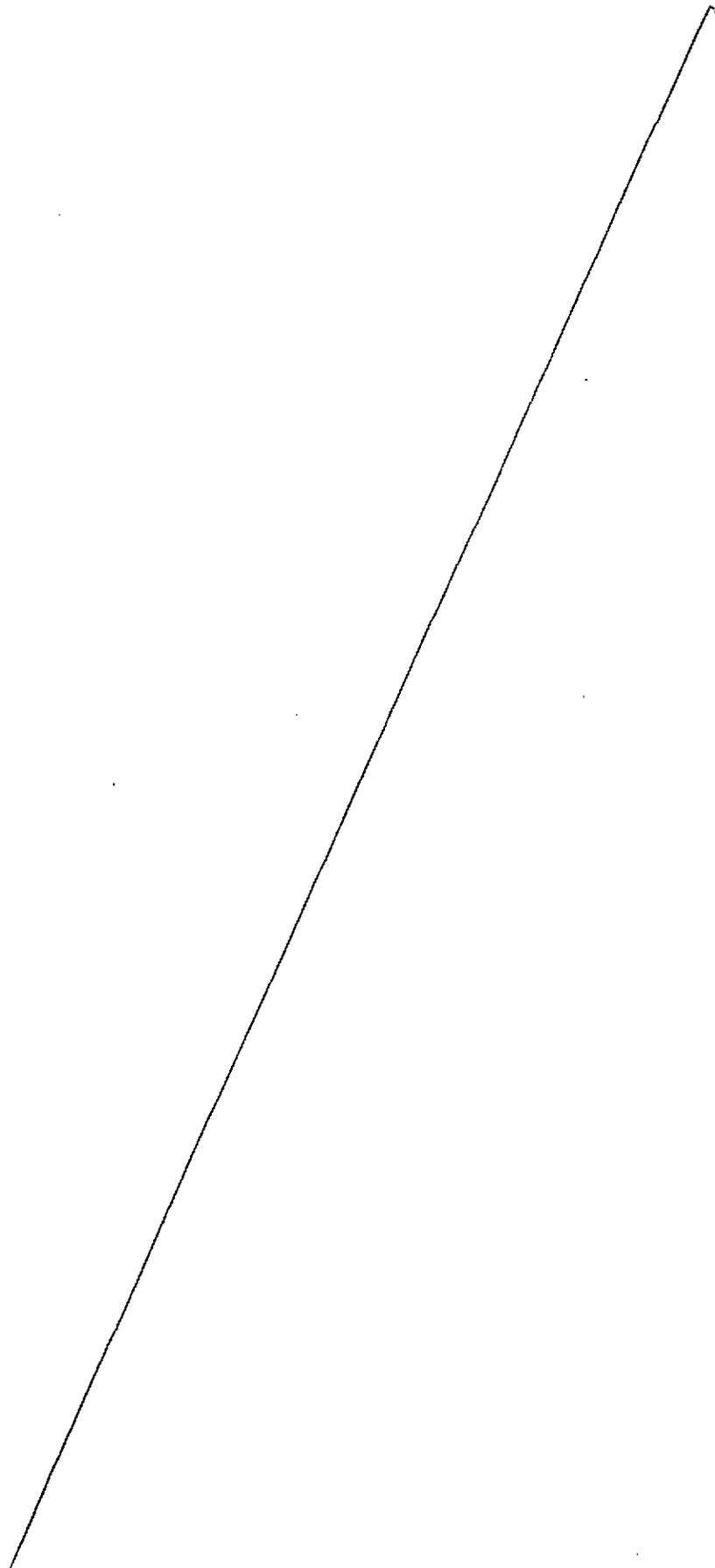
Nome e cognome	Carica	Assente	Presente
1) VACCAREZZA ANGELO	Presidente		S
2) MONTALDO SILVANO	Vice Presidente		S
3) BUSSALAI LUIGI	Assessore		S
4) MATTEA CARLA	Assessore		S
5) RIPAMONTI PAOLO	Assessore		S
6) SAMBIN GIORGIO	Assessore		S
7) SANTI PIETRO	Assessore		S
8) SCHNECK ROBERTO	Assessore		S
9) VACCA SANTIAGO	Assessore		S

Assume la Presidenza VACCAREZZA ANGELO

Assiste alla seduta COLANGELO GIULIA

Relatore VACCA SANTIAGO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la giunta a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.



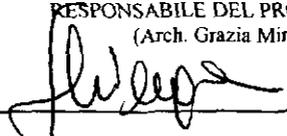
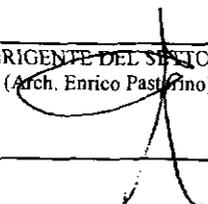
SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANI DI BACINO E LAVORI IDRAULICI

OGGETTO: APPROVAZIONE CON ITER PROCEDURALE AI SENSI DELLA D.G.R. 987/2011 DELLE MODIFICHE AL PIANO DI BACINO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ARTICOLO 10, COMMI 4-BIS E 5, DELLA L.R. N. 58/2009 - "ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA DEI PIANI DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN RECEPIMENTO DEI CRITERI EX D.G.R. N. 989/2011".

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 27 del 12/07/2001 sono stati adottati ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18/1999 i piani stralcio di bacino per il rischio idrogeologico di cui al Decreto Legge n. 180/1998 e s.m.i. sulle porzioni di territorio relative agli ambiti indagati e riguardanti i bacini dei Torrenti Merula, La Liggia, Carenda, Varatella, Nimbalto, Quiliano, Sansobbia, Arresta, Fiume Centa e dei Torrenti Maremola, Bottassano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda e Teiro;
- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 43 del 28/10/2002 è stato approvato ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18 del 21/06/1999, il Piano di Bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica e per la salvaguardia della rete idrografica dei Bacini Tirrenici della Provincia di Savona, Torrenti Merula, La Liggia, Carenda, Varatella, Nimbalto, Quiliano, Sansobbia, Arresta, Fiume Centa e dei Torrenti Maremola, Bottassano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà, Sanda e Teiro;
- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 44 del 28/10/2002 sono state adottate ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18 del 21/06/1999, le integrazioni idrauliche del Piano di Bacino stralcio per la difesa della rete idrografica dei Bacini Tirrenici della Provincia di Savona Torrenti Carenda, Nimbalto, Quiliano, Fiume Centa e dei Torrenti Maremola, Bottasano, Noli, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà e Sanda;
- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 20 del 22/05/2003 sono stati approvati ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 18 del 21/06/1999, le integrazioni idrauliche del Piano di Bacino stralcio per la difesa della rete idrografica a seguito di istruttoria tecnica inerente ai pareri ed alle osservazioni dei comuni e delle comunità montane pervenute sugli atti di piano adottati con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 44 del 28/10/2002 relativi ai Bacini Tirrenici della Provincia di Savona, Torrenti Carenda, Nimbalto, Quiliano, Fiume Centa e dei Torrenti Maremola, Bottasano, Noli, Segno, Molinero, Letimbro, Podestà e Sanda;
- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 47 del 25/11/2003 sono stati approvati gli atti che prevedevano l'aggiornamento dei piani, secondo quanto disposto dal parere vincolante di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1068/2002, 1158/2002 e 813/2003;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Arch. Grazia Mingozzi) 	DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorello) 
---	--

- con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 17 del 29/03/2004 sono stati approvati gli aggiornamenti degli atti di piano ai sensi dell'art. 97 della L.R. 18/1999 (revisione della normativa di piano e circolari esplicative).

DATO ATTO che la legge regionale n. 58 del 04/12/2009, nelle more della attuazione del Titolo II, Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni, ha disciplinato una parziale riorganizzazione dell'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale di cui all'articolo 96 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia) e successive modifiche ed integrazioni, al fine di garantire l'esercizio più efficace delle funzioni di pianificazione svolte dall'Autorità di bacino di rilievo regionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATA la legge regionale n. 58 del 04/12/2009 "*Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale*" ed in particolare:

- l'art. 10, commi da 1 a 4, con i quali è stata disciplinata la procedura ordinaria di approvazione delle varianti al Piano di bacino anche stralcio, prevedendo al comma 5 una procedura semplificata per le modifiche ed integrazione non sostanziali dei piani stessi;
- l'art. 10, comma 4-bis, il quale ha previsto che le varianti sostanziali, che consistano nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino ovvero previsti da normative regionali o nazionali siano approvate dalla Giunta Provinciale con le modalità di cui al comma 5, garantendo, in ogni caso, l'attivazione delle adeguate forme di pubblicità che consentano a chiunque di esprimere osservazioni, entro il termine massimo di trenta giorni;
- l'art. 10, comma 5, il quale ha previsto l'approvazione da parte della Giunta Provinciale delle modifiche ed integrazioni, previa acquisizione del parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino entro sessanta giorni in relazione ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;
- l'art. 10, comma 5 ha precisato che "*qualora le modifiche od integrazioni interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, l'approvazione è preceduta da adeguate forme di pubblicità, che consentano a chiunque di esprimere osservazioni entro il termine massimo di trenta giorni*".

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 649 del 11/06/2010 con la quale sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico di Bacino ed individuate le strutture regionali e provinciali di supporto agli Organi dell'Autorità di Bacino regionale.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 987 del 05/08/2011 "*Integrazione agli indirizzi procedurali di cui alla D.G.R. 894/2010*" la quale ha definito "*varianti non sostanziali*" quelle consistenti nel recepimento di approfondimenti tecnici e degli esiti di studi di dettaglio e dell'aggiornamento del quadro di pericolosità a seguito della realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica o di nuovi eventi;

DATO ATTO CHE la deliberazione della Giunta regionale n. 987 del 05/08/2011 "*Integrazione agli indirizzi procedurali*", in relazione alle procedure indicate all'art. 10, comma 5 ha precisato che, a seguito dell'invio dell'istanza di variante non sostanziale al Comitato di Bacino al piano di bacino vigente da parte della Provincia competente, anche su richiesta del Comune competente, e dopo l'acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico di Bacino, la Provincia avvii procedure di pubblicità partecipativa rispetto agli elaborati della variante che debbano prevedere

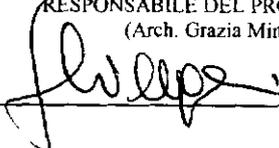
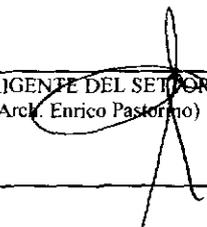
almeno la pubblicazione della variante sul sito web della provincia interessata e la pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni interessati ed in particolare che:

- a seguito del parere, obbligatorio e vincolante, del Comitato Tecnico di Bacino, la Provincia debba predisporre la versione definitiva degli elaborati della variante proposta al piano vigente, recependo anche eventuali prescrizioni o raccomandazioni contenute nel parere stesso, ai fini del successivo iter di approvazione;
- nel caso si avvii la procedura di pubblicità, preventiva all'approvazione, che rende nota anche a soggetti terzi l'intenzione dell'Amministrazione di approvare la variante in argomento, la stessa debba essere oggetto di un preventivo passaggio in sede dell'organo preposto alla pianificazione di bacino regionale ai sensi di legge, in quanto titolato poi alla definitiva approvazione della variante stessa;
- la Provincia possa predisporre il tipo di atto dell'organo politico più adeguato in relazione alla propria organizzazione interna, che, peraltro dovrebbe configurarsi come una adozione od almeno una presa d'atto della variante che si intende approvare, contestuale all'indizione della fase di pubblicità partecipativa. In tale atto potranno essere, tra l'altro, stabilite le modalità ed i termini di divulgazione, confronto e presentazione delle osservazioni;
- in considerazione del primario interesse della tutela dal rischio idrogeologico, affinché nel periodo che intercorre tra l'inizio delle procedure di pubblicità e l'approvazione e l'effettiva entrata in vigore della variante, non vengano avviate iniziative relative ad interventi di tipo urbanistico-edilizi in possibile contrasto con la variante che verrà approvata, è opportuno che nell'atto di adozione e indizione della fase di pubblicità sia stabilito un adeguato regime transitorio, che fissi adeguate misure di salvaguardia e/o di attenzione fino all'entrata in vigore definitiva della variante, in analogia con quanto previsto per le varianti di tipo sostanziale ex art. 10, c. 3, della l.r. 58/2009.

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ed in particolare:

- la DGR 357/2001 e ss. mm. e ii. con la quale sono stati approvati i criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici;
- la DGR 989/2011 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai suddetti criteri, finalizzate, tra l'altro, al recepimento del disposto del regolamento regionale n. 3/2011 in materia di tutela delle pertinenze dei corsi d'acqua;
- la DGR 1265/2011, con la quale sono stati predisposti il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino stralcio per il rischio idrogeologico, e della relativa normativa-tipo, testi integrati assunti con la stessa deliberazione quali criteri ed indirizzi ai sensi dell'art. 3 della l.r. 58/2009;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Provinciale n. 74 del 21/05/2012 è stata adottata ai sensi dell'articolo 10, comma 4-bis e comma 5, della L.R. n. 58/2009, la variante ad oggetto "*Adeguamento della normativa dei Piani di Bacino Stralcio per la Tutela dal Rischio Idrogeologico in recepimento dei criteri ex D.G.R. 989/2011*" - per i Bacini Merula, La Liggia, Centa, Carenda, Varatella, Nimbalto, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Quiliano, Molinero, Letimbro, Podestà, Sansobbia, Sanda, Teiro e Arrestra (limitatamente alla porzione compresa nel territorio della Provincia di Savona), come aggiornata a seguito di

<p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Arch. Grazia Mingozzi)</p> 	<p>DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorno)</p> 
--	--

recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni espressi dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 19/04/2012.

DATO ATTO che al fine di procedere con la fase di pubblicità prevista dalla L.R. 58/2009 con nota prot. n. 52347 del 25/06/2012 è stata trasmessa la Deliberazione di adozione N. 74 del 21/05/2012, l'allegata Normativa di Bacino e gli elaborati tecnici di Piano cui al punto 2 della citata deliberazione, ai Comuni di: Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Andora, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvechio Rocca Barbena, Celle Ligure, Ceriale Cisano sul Neva, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Pietra Ligure, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Savona, Spotorno, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello, ricadenti nei bacini idrografici del versante Ligure

PRESO ATTO che tutti i comuni citati, interessati dalle procedure di pubblicità, hanno formalmente comunicato a questo Servizio l'avvenuta pubblicazione sui rispettivi albi pretori.

PRESO ATTO che nei termini stabiliti dall'avviso di pubblicazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

- nota della **Onlus "Italia Nostra"** pervenuta in data 17/07/2012 (prot. n.60969/2012);
- nota del **Comune di Savona** pervenuta in data 07/08/2012 (prot. n.67341/2012);
- nota del **Comune di Quiliano** pervenuta in data 08/08/2012 (prot. n.67675/2012);
- nota del **Comune di Finale Ligure** pervenuta in data 09/08/2012 (prot. n.68175/2012);
- nota del **Comune di Ortovero** pervenuta in data 16/08/2012 (prot. n.69964/2012);

DATO ATTO che:

- con note prot. N. 63608 del 25/07/2012 e Prot. N.75991 del 12/09/2012 sono state trasmesse le osservazioni pervenute sopra citate all'Autorità di Bacino Regionale con richiesta di inclusione all'ordine del Giorno della prima seduta possibile del Comitato Tecnico di Bacino.
- ai fini della presentazione al Comitato Tecnico di Bacino con nota prot. N. 76083 del 13/09/2012, integrata e modificata con nota prot. N. 80369 del 26/09/2012, è stata trasmessa l'istruttoria del Servizio Piani di Bacino e Lavori Idraulici in merito alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.
- nelle sedute di Comitato Tecnico di Bacino del 26/07/2012, 13/09/2012 e 27/09/2012 sono state discusse le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- il Servizio Piani di Bacino ha provveduto alla redazione di n. 5 schede riassuntive (allegato A) relative alle osservazioni pervenute contenenti la stesura definitiva delle controdeduzioni unita alle indicazioni di eventuale modifica degli atti di Piano conseguenti;
- nella seduta del 27/09/2012 il Comitato Tecnico di Bacino si è espresso dichiarando di aver preso atto di quanto comunicato dalla Provincia dando mandato agli stessi uffici provinciali di procedere a sottoporre la variante in oggetto alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art.10 c.4-bis della L.R. 58/2009, ai fini della sua approvazione, previo adeguamento degli atti alle indicazioni emerse nell'ambito del Comitato stesso.

RITENUTO pertanto di approvare con iter procedurale ai sensi della D.G.R. 987/2011 e dell'art. 10, commi 4-bis e 5, della L.R. n. 58/2009 la Normativa di Piano con le modifiche effettuate in recepimento delle osservazioni accolte in sede di istruttoria degli uffici e avallate dal Comitato Tecnico di Bacino, allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

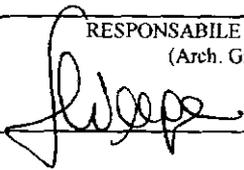
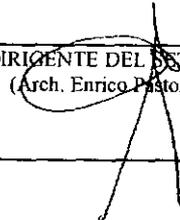
VISTI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, che si riporta nel presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di prendere atto delle osservazioni pervenute nei termini e con le modalità previste dall'avviso di pubblicità e delle controdeduzioni prodotte dal Servizio Piani di Bacino e Lavori Idraulici proposte nelle schede riassuntive allegate alla presente sub lettera A, quale parte integrante e sostanziale.
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 4-bis e comma 5, della L.R. n. 58/2009, l' *"Adeguamento della normativa dei Piani di Bacino Stralcio per la Tutela dal Rischio Idrogeologico in recepimento dei criteri ex D.G.R. 989/2011"* - per i Bacini Merula, La Liggia, Centa, Carenda, Varatella, Nimbalto, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Quiliano, Molinero, Letimbro, Podestà, Sansobbia, Sanda, Teiro e Arrestra (limitatamente alla porzione compresa nel territorio della Provincia di Savona), come aggiornata a seguito di recepimento delle osservazioni accolte in sede di istruttoria degli uffici e avallate dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 27/09/2012, allegata alla presente sub lettera B, quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare altresì gli elaborati tecnici di Piano modificati a seguito dell'aggiornamento delle disposizioni di cui sopra, conservati agli atti del Settore (Tavola 13 - Reticolo idrografico, Relazione generale di Piano per i Bacini Merula, La Liggia, Centa, Carenda, Varatella, Nimbalto, Maremola, Bottasano, Pora, Sciusa, Noli, Crovetto, Segno, Quiliano, Molinero, Letimbro, Podestà, Sansobbia, Sanda, Teiro e Arrestra);
4. di trasmettere la presente Deliberazione, l'allegata Normativa di Bacino e gli elaborati tecnici di Piano cui al punto 2 del presente atto ai Comuni di: Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Andora, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Rocca Barbena, Celle Ligure, Ceriale Cisano sul Neva, Erli, Finale Ligure, Garlanda, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Pietra Ligure, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Savona, Spotorno, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello, ricadenti nei bacini idrografici del versante Ligure;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Arch. Grazia Mingozzi) 	DIRIGENTE DEL SETTORE (Arch. Enrico Pastorino) 
--	--

5. Di dare atto che ai sensi del comma 6, articolo 10, della L.R. n. 58/2009 la variante entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale della presente delibera.
6. Di dare atto che copia della variante approvata, con i relativi elaborati tecnici di Piano, sarà trasmessa alla Regione ed ai Comuni territorialmente competenti al fine del deposito a permanente e libera visione del pubblico ai sensi del comma 7, articolo 10, della L.R. n. 58/2009.
7. Di dare atto che copia della variante approvata, con i relativi elaborati tecnici di Piano, sarà depositata a permanente e libera visione del pubblico presso il Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale dell'Amministrazione Provinciale e pubblicata su sito informatico nelle forme previste dalla normativa di riferimento.
8. Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale di predisporre quanto necessario per l'entrata in vigore della variante al Piano di Bacino approvata con il presente atto.
9. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del Bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
10. di inserire la presente deliberazione nell'elenco che verrà trasmesso ai Presidenti dei Gruppi consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Successivamente, *stante l'esigenza di assicurare la tempestiva vigenza delle disposizioni di armonizzazione alla disciplina regolamentare regionale tenuto conto delle disposizioni di indirizzo regionali sopra richiamate.*

LA GIUNTA PROVINCIALE

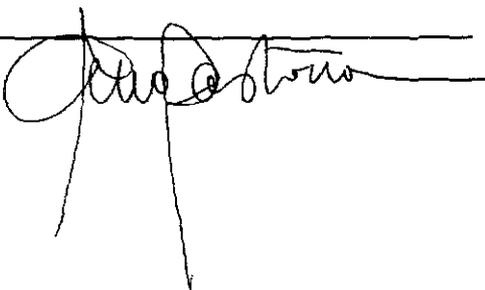
A VOTI UNANIMI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.
Si esprime parere favorevole.

Savona, 23/10/2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Enrico Pastorino)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

ANGELO VACCAREZZA

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giulia Colangelo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per **15** giorni consecutivi dal 6 NOV 2012 al 21 NOV 2012

Savona, 6 NOV 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giulia Colangelo)

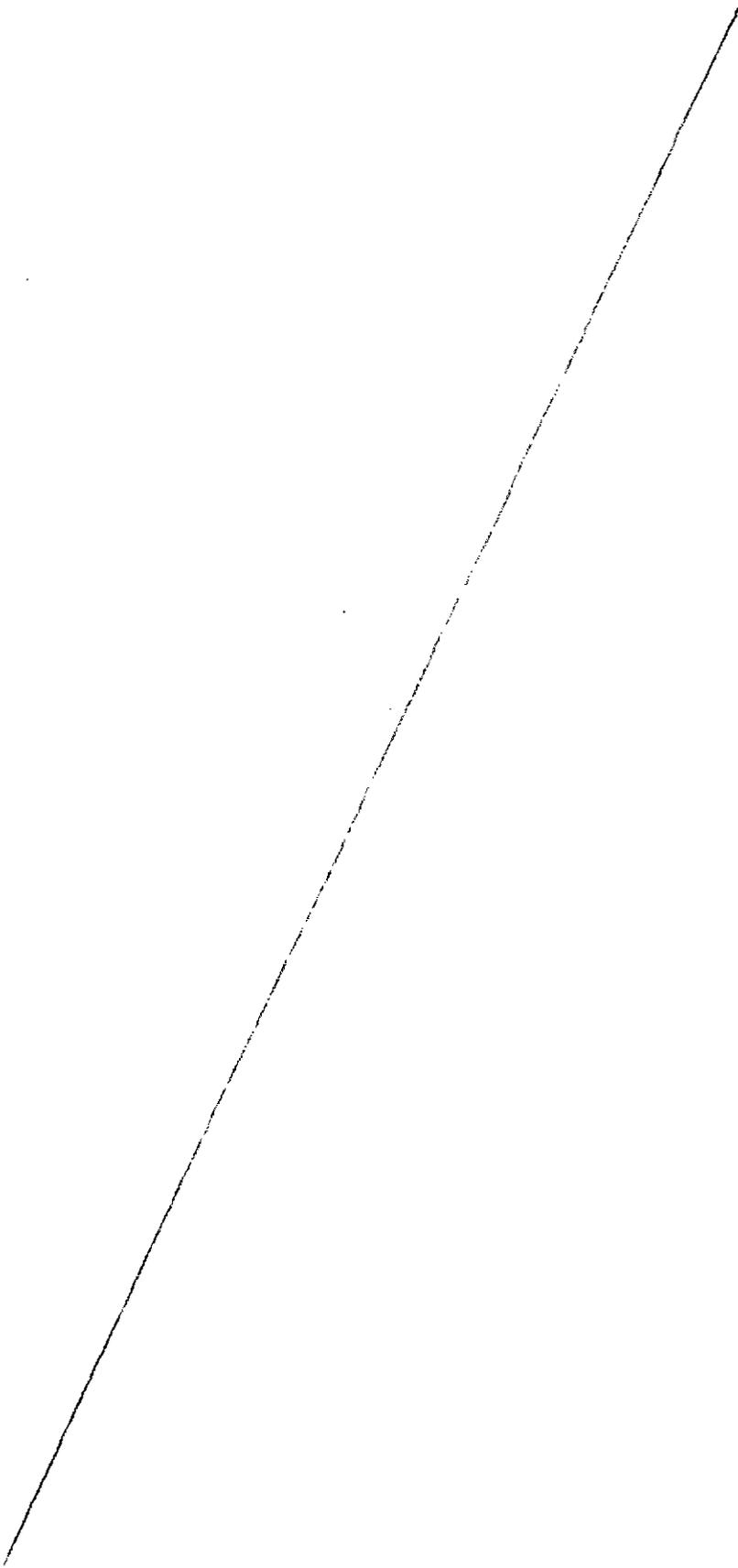
DIVENUTA ESECUTIVA

il 30 OTT 2012, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo. n. 267 del 18/08/2000.

Savona, 6 NOV 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giulia Colangelo)

**DICHIARATA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILEsulla Deliberazione della Giunta n. **188** del **30 OTT. 2012**

APPROVAZIONE CON ITER PROCEDURALE AI SENSI DELLA D.G.R. 987/2011 DELLE MODIFICHE AL PIANO DI BACINO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ARTICOLO 10, COMMI 4-BIS E 5, DELLA L.R. N. 58/2009 - "ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA DEI PIANI DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN RECEPIMENTO DEI CRITERI EX D.G.R. N. 989/2011".

Registrazioni Contabili

Si certifica che sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Verifica coerenza con previsioni di bilancio	
Variazione di bilancio n.	
Prelievo da fondo di riserva per €	(residua disponibilità del fondo €)
Assegnazione / Modifica P.E.G.	

Il Servizio Bilancio
e Programmazione Economico-Finanziaria

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000

Il Dirigente del Settore
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
(Dott.ssa Patrizia Gozzi)

Data, 29/10/2012

Non apposizione del parere di regolarità contabile per:

Il Dirigente del Settore
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi
(Dott.ssa Patrizia Gozzi)

Data, _____